

## Emma e Vincenzo vanno forte

*Quinto posto e record nei 50 farfalla per Arcudi (Unime) agli open di Riccione. Maniaci (Tc Palermo 3) da primato nei 200 rana a Paternò*



Uno squillo a Riccione e uno a Paternò. Il nuoto siciliano batte due colpi in vasca corta in occasione dei campionati italiani open disputati in Romagna e della prima prova regionale di categoria tenutasi nel centro etneo.

Agli open è Emma Arcudi dell'Unime a strappare applausi conquistando il quinto posto nella finale A dei 50 farfalla e migliorando due volte il record regionale Juniores, Cadetti e Seniores sulla distanza: 26"86 in batteria e 26"75 in finale.

Tra i nuotatori siciliani non tesserati per società della nostra regione da segnalare l'argento del messinese Davide Marchello (Aurelia) nei 1500 sl in 14'42"05 e i bronzi del siracusano Claudio Faraci (Aniene) nei 200 farfalla in 1'54"51, del trapanese Andrea Candela (Canottieri Tevere) nei 50 farfalla in 22"80 e dello stesso Marchello negli 800 sl in 7'42"53.

Nelle prove regionali di categoria è invece Vincenzo Maniaci del Tc Palermo 3 a ottenere un nuovo primato nei 200 rana con il tempo di 2'18"90.

Il calendario regionale proseguirà con la Coppa Panettone, riservata agli Esordienti e ospitata a Villabate per la Sicilia occidentale e a Paternò per la Sicilia orientale (7-8 dicembre).